

Il progetto del circolo didattico Le bellezze di Sonnino nell'album fotografico: presentato un cd

TRACCIARE la strada della legalità si può, formando i più piccoli al senso dell'appartenenza. E' un percorso trasversale alla formazione del buon cittadino che porta alla crescita globale di tutta la società. Un progetto arduo? No, possibile. Lo dimostra l'esperienza didattica posta in atto nella direzione didattica di Sonnino, plesso di Borgo Cimerone, diretto dal dottor Antonio Ferrone, attraverso il coinvolgimento dei bambini e il coordinamento dell'insegnante Benedetta Fiorillo. Sabato scorso, la presentazione ufficiale dell'iniziativa che si è realizzata nella produzione di un Cd, contenitore di un album fotografico su Sonnino. Prezioso è stato l'apporto di Fabrizio e Candido Paglia in collaborazione con l'amministrazione comunale. Foto antiche e moderne, frutto di indagine da parte degli autori, hanno fatto sgranare gli occhi ai bambini che vi hanno riconosciuto luoghi amati ed emblematici del proprio paese. Punte emergenti nei flash delle foto racchiuse nel Cd: il monastero delle Canne, l'interno del Castello, i vicoli con le lunghe scalinate, le vecchie cimase. Il particolare momento è stato condiviso dall'autore della raccolta Candido Paglia e dal sindaco Gino Cesare Gasbarrone. Ad ogni alunno è stato consegnato il prodotto della ricerca secondo uno specifico fine formativo, guidare gli alunni verso l'amore e il rispetto del patrimonio culturale di Sonnino. I Cd saranno distribuiti anche nei plessi dello Scalo e di Madonnelle. Dunque, un momento educativo di grande valenza ai fini del cammino verso la legalità. «Il semplice rispetto delle regole tuttavia non è sufficiente - ha dichiarato la docente Fiorillo - per costruire una comunità, se a questa manca un ethos, un pathos, un logos comune e condiviso». Durante l'anno scolastico i bambini dovranno produrre a loro volta a disegni su «Sonnino, il mio paese, visto nella realtà dei suoi luoghi più belli e suggestivi» e ancora «Come vorrei che fosse Sonnino nella mia fantasia».